

# TICKET SEMPRE + CARI

## LISTE D'ATTESA SEMPRE + LUNGHE

Con i ticket si scaricano sui cittadini malati i costi della sanità pubblica devastata da tagli alla spesa, sprechi, malaffare e trasferimenti di risorse ai privati.

I ticket coprono solo il 3,5-4% della spesa sanitaria nazionale, ma limitano l'accesso ai servizi proprio alle categorie deboli che ne avrebbero più bisogno e non garantiscono la tanto promessa riduzione delle prestazioni meno efficaci o appropriate incentivate dalle spinte privatistiche.

In Regione Lombardia, poi il ticket viene calcolato esclusivamente sul valore delle prestazioni e non in base alla reale situazione sociale delle persone.

Anzi, vergognosamente viene ricordato a ognuno quanto costa alla società nel momento in cui è malato, colpevolizzandolo senza tener conto che ha già

pagato con le tasse

Con i tagli alla sanità già annunciati dal governo Renzi vi è la possibilità che le regioni rialzino ancora i ticket, rendendoli insostenibili e riducano le esenzioni colpendo in particolar modo gli anziani e i cronici. Le lunghe liste di attesa, rappresentano un ulteriore ostacolo alla fruizione servizio pubblico. E costituiscono una grave discriminazione di classe in quanto le stesse prestazioni si ottengono spesso, scandalosamente, quasi subito a pagamento(!), in regime intra-moenia o privato.

Così si spinge l'opinione pubblica verso il privato e si apre la strada all'ingresso nella lucrosa partita sanitaria delle coperture assicurative private, cancellando due principi basilari la solidarietà e l'universalità del sistema.

## ALTRO CHE LIBERTA' DI SCELTA!

### IN LOMBARDIA SE NON PAGHI HAI MENO DIRITTI!

Chiediamo l'eliminazione dei Ticket, possibile sostituendo il gettito dei ticket con:

- ➔ la fine dei tagli alla sanità pubblica
- ➔ la fine dei trasferimenti alla sanità privata
- ➔ lotta alle truffe, agli sprechi e alle clientele.

Vogliamo la riduzione dei tempi d'attesa da perseguire attraverso:

- ➔ eliminazione delle prestazioni inutili e dannose proliferate a causa del finanziamento a prestazione che spinge i medici ad anteporre il bilancio dell'azienda alla salute del paziente
- ➔ eliminazione, anche con incentivi, del doppio regime per i medici.

Difendiamo la sanità pubblica perché garantisce risultati di salute (l'Italia è fra le popolazioni con l'aspettativa di vita più elevata nel mondo) con costi generali più bassi rispetto ai paesi dove i sistemi privatistici aumentano i costi e negano il diritto alla salute a gran parte delle popolazioni!

## LA SALUTE E' UN DIRITTO NON UNA MERCE



PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA ~ LOMBARDIA  
Via Benaco, 16 - 20139 Milano ~ prclombardia@gmail.com